

QUINDICI I POSTI LETTO A DISPOSIZIONE DA LUNEDÌ

Cairo, pronto il reparto gestito da infermieri per le dimissioni protette

IL CASO

È iniziato il conto alla rovescia. Apre lunedì il nuovo reparto di comunità all'ospedale di Cairo.

Un servizio a gestione infermieristica che rappresenta il primo passo verso la normale attività del San Giuseppe. I reparti sono vuoti da marzo, quando il piccolo nosocomio valbormidese era stato chiuso (erano rimasti

solo alcuni servizi minimi e il 118) per via dell'emergenza covid. Ora cambia la rotta. Quindici posti letto (diventeranno una ventina a regime) sono già stati allestiti nell'ex reparto di medicina, al secondo piano, in modo da accogliere in modo graduale pazienti che, dopo un'operazione e dopo aver superato la fase acuta della malattia, non sono ancora pronti per tornare a casa, ma necessitano di essere assistiti o di riabilitazione in una sorta di percor-

so di dimissioni protette. «Questo servizio di degenza hanno spiegato dall'Asl 2 prevede il coinvolgimento di specialisti internisti e fisiatri all'interno di un progetto di assistenza infermieristica e fisioterapica rivolto alla popolazione più fragile sia per patologie croniche sia post-acute, in particolare ortopediche».

Un reparto a gestione infermieristica è già attivo al San Paolo, ma quello cairese lavorerà in stretto collegamento con gli infermieri di comunità, che da un anno sono attivi in Valbormida per raggiungere il paziente a casa, curandolo all'interno della sua famiglia.

Il servizio, tra l'altro, coinvolgerà anche i medici di famiglia, visto che al reparto di comunità si potrà accedere attraverso un doppio canale.

I pazienti potranno infatti essere trasferiti a Cairo dopo una degenza al San Paolo, ma anche su segnalazione del medico curante che, conoscendo problemi e patologie del proprio assistito, potrà attivare la richiesta di assistenza. Eventuali emergenze verranno gestite grazie alla presenza di un medico, oltre che del 118. Per il momento, tuttavia, non verrà invece attivato un reparto di riabilitazione "vero", ma soltanto un servizio in day hospital. E proprio su questo aspetto insiste il sindacato, come spiega Giovanni Oliveri per la Cisl: «Il day hospital è un inizio, ma auspichiamo che il reparto venga potenziato, perché si tratta di un bisogno espresso da numerosi pazienti nel Savonese e nei territori limitrofi».—



Rimuovere filigrana ora

L. B. Pronto a partire il reparto di comunità all'ospedale di Cairo